

ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



OFFERTA DIDATTICA

SEMESTRE PRIMAVERILE 2026

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

COMPETENZE LINGUISTICHE E REDAZIONALI



Direttore	Prof. Dr. Angela Ferrari	
Sezione	Letteratura	Lingistica
Professori ordinari	Prof. Dr. Gabriele Bucchi	Prof. Dr. Angela Ferrari
Privatdozent	PD Dr. Vincenzo Vitale	
Assistenti	MA Davide Ramozzi	Dr. des. Giovanni Piantanida
Incaricati di insegnamento	Lic. phil. Robert Baffa Dr. Elisa Russian	Lic. Phil. Robert Baffa Dr. des. Giovanni Piantanida MA Lena Radaljac MA Giulia Tonani
Collaboratori scientifici	Dr. Francesco Davoli, Post doc Marie Curie Dr. Sara Massafra, Post doc Returning Grant FNS	Dr. Doriana Cimmino, Forum Helveticum Dr. Zuzana Tóth, Post doc Marie Curie
Dottorandi borsisti HPSL/FNS /Co-tutelle	MA Federica Ciffariello	MA Marta Bartalucci MA Mariachiara Pascucci MA Lena Radaljac
Aiuto-assistenti	Annabel Erdas Chiara Matasci Clarissa Paolone	Martina Livio Alejandro Pirri Samira Shaini
Segretarie	MA Carmen Nägelin	Gianna Berberat

Indirizzario

**Italianistica
Maiengasse 51 – 4056 BASEL**

Segreteria di Letteratura italiana

MA CARMEN NÄGELIN
Tel.: 061 207 12 01
Carmen.Naegelin@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 207 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Prof. Dr. GABRIELE BUCCHI
Gabriele.Bucchi@unibas.ch

Tel.: 061 207 34 96

Dr. des. GIOVANNI PIANTANIDA
Giovanni.Piantanida@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

MA MARTA BARTALUCCI
Marta.Bartalucci@unibas.ch

Prof. Dr. GABRIELE BUCCHI
Gabriele.Bucchi@unibas.ch

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
Angela.Ferrari@unibas.ch

Dr. des. GIOVANNI PIANTANIDA
Giovanni.Piantanida@unibas.ch

MA DAVIDE RAMOZZI
Davide.Ramozzi@unibas.ch

Dr. ELISA RUSSIAN
Elisa.Russian@unibas.ch

MA GIULIA TONANI
Giulia.Tonani@unibas.ch

PD Dr. VINCENZO VITALE
Vincenzo.Vitale@unibas.ch

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 207 12 61

su appuntamento

Me 10:30-11:30 o su appuntamento
Tel.: 061 207 34 96

su appuntamento
Tel.: 061 207 12 64

su appuntamento

su appuntamento

su appuntamento

su appuntamento

su appuntamento

Aiuto-assistenti (Letteratura):

ANNABEL ERDAS

Bell.Erdas@stud.unibas.ch

CHIARA MATASCI

Chiara.Matasci@stud.unibas.ch

CLARISSA PAOLONE

Clarissa.Paolone@stud.unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

MARTINA LIVIO

Martina.Livio@stud.unibas.ch

ALEJANDRO PIRRI

Alejandro.Pirri@stud.unibas.ch

SAMIRA SHAINI

Samira.Shaini@stud.unibas.ch

ITALIANISTICA

OFFERTA DIDATTICA

SEMESTRE PRIMAVERILE 2026

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Gabriele Bucchi	8
Davide Ramozzi	8

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari	15
Giulia Tonani	16

ANALISI LETTERARIA

Vincenzo Vitale	10
-----------------------	----

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Marta Batalucci	17
-----------------------	----

METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Gabriele Bucchi	9, 13
Elisa Russian	11
Giovanni Piantanida	18
Angela Ferrari	19, 23

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

COMPETENZA LINGUISTICA

Robert Baffa	25
--------------------	----

COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Robert Baffa	25
--------------------	----

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Gabriele Bucchi	9
Elisa Russian.....	11

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Gabriele Bucchi	9, 13, 14
Elisa Russian.....	11
Giovanni Piantanida	18, 21
Angela Ferrari.....	19, 23

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA

Giovanni Piantanida	18
Angela Ferrari.....	19

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Elisa Russian.....	11
Angela Ferrari.....	24

LETTERATURA ITALIANA

Einführungskurs:

Seminar: Introduzione alla letteratura italiana. Storia e generi: XVII-XX sec. (3 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

Ma 16.00-18.00

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il corso è concepito come un panorama storico-culturale della civiltà letteraria italiana dal tardo Rinascimento al primo Novecento. Il succedersi degli autori e dei generi della storia letteraria italiana verrà ripercorso attraverso il rapporto che il fenomeno letterario intesse con i cambiamenti di carattere storico-culturale, con le specificità dei diversi ambiti geografici in cui esso si esprime, con la storia delle poetiche. Il canone letterario italiano sarà presentato valorizzando in particolare le modalità con cui le opere più importanti della letteratura italiana del periodo in esame hanno dato voce, tramite specifiche forme, linguaggi e generi di volta in volta diversi, ai grandi interrogativi filosofici ed esistenziali della loro epoca, diversi dai nostri e allo stesso tempo ancora vivi nel nostro presente.

Bibliografia

Una dispensa di testi verrà messa a disposizione dal docente. Come manuale di riferimento per approfondimenti si potrà consultare

- G. ALFANO, P. ITALIA, E. RUSSO e F. TOMASI, *Profilo di letteratura italiana. Dalle origini a fine Ottocento*, Milano, Mondadori, 2021.

Proseminar:

Avviamento all'analisi del testo letterario II (3 CP)

MA D. Ramozzi

Me 08.15-10.00

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Il Proseminario si propone di fornire le conoscenze e le competenze metodologiche di base necessarie allo studio e alla ricerca, a livello universitario, nell'ambito della Letteratura italiana. Il FS26 sarà dedicato a momenti di approfondimento sulla storia letteraria e culturale dell'Italia dal XVI al XX secolo, tramite la lettura di passi delle principali opere letterarie e di saggi critici. In previsione del viaggio di studio a Milano (17-19 aprile 2026) organizzato dal Seminar, particolare cura sarà dedicata all'analisi del panorama letterario e culturale milanese tra XVIII e XIX secolo, dalla Milano dei Lumi sino ai *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni.

Le studentesse e gli studenti saranno attivamente coinvolti tramite la ricerca autonoma delle opere e dei saggi nella biblioteca universitaria nonché mediante una presentazione orale, la cui adeguata trasposizione in forma scritta costituirà il lavoro di Proseminario (3 KP). Particolare attenzione sarà rivolta al corretto utilizzo dei principali strumenti di ricerca nel campo dell’italianistica, mostrati a lezione durante il HS25, quali il *Dizionario biografico degli italiani* (DBI), il *Grande dizionario della lingua italiana* (GDLI), il sito «Biblioteca italiana», l’enciclopedia Treccani nonché le grandi storie della Letteratura italiana.

Bibliografia

Una selezione di passi delle principali opere letterarie italiane dal XVI al XX secolo, nonché una rosa di articoli e saggi critici, reperibili nella biblioteca universitaria o forniti dal docente, saranno indicate all’inizio del corso.

Seminar:

Autorappresentazione e confessione. La scrittura epistolare tra Tre e Quattrocento (3 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

Ma 14.00-16.00

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Esegesi e interpretazione del testo letterario

Competenze di ricerca applicate

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il seminario sarà dedicato alle forme e allo statuto della scrittura epistolare nei primi secoli della letteratura italiana. Se è stato osservato giustamente che la lettera privata come espressione intima del sé nasce soprattutto nel XVIII secolo, è però importante ricordare che anche le epoche precedenti hanno espresso attraverso la lettera il bisogno e il desiderio di comunicare tra assenti. Durante il XIV e XV sec. accanto al genere dell’epistola (soprattutto in latino), scritta come esercizio di imitazione dei modelli classici (in particolare Cicerone) comincia a farsi strada anche la lettera privata, testimonianza della volontà di stabilire un rapporto a distanza e, in alcuni casi, di affidare allo scritto una prima rielaborazione dell’esperienza personale e l’evocazione dei propri affetti. Attraverso un corpus che includerà autori celebri come Petrarca e Pulci ma anche la scrittura femminile (Caterina da Siena, Alessandra Macinghi Strozzi, Ceccarella Minutolo), ci interrogheremo sulle forme, i linguaggi e le funzioni assegnate alla lettera, da quella informativa relativa a eventi di portata storica al racconto del vissuto personale e del quotidiano, alla discussione di temi filosofici ed esistenziali.

Bibliografia

- FRANCESCO PETRARCA, *Le familiari*, testo critico di VITTORIO ROSSI e UMBERTO BOSCO, traduzione e cura di UGO DOTTI; collaborazione di FELICITA AUDISIO, Torino, Aragno, 2004.
- CATERINA DA SIENA, *Epistolario*, Roma, Istituto Storico per il Medioevo, 2021 sgg.
- POGGIO BRACCIOLINI, *Lettere*, a cura di Helene Hart, Firenze, Olschki, 1984-1987.
- LUIGI PULCI, *Morgante e lettere*, a cura di D. DE ROBERTIS, Firenze, Sansoni, 1984.
- ALESSANDRA MACINGHI STROZZI, *Tempo di affetti e di mercanti: lettere ai figli esuli*, Milano, Garzanti, 1987.
- CECCARELLA MINUTOLO, *Lettere a c. di RAFFELE MORABITO*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1999.
- MICHAEL SCHWARZENBACH, *Grammatiche del desiderio: epistolari amorosi del Rinascimento italiano*, Ravenna, Longo, 2025.
- *Rinascimento epistolare al femminile: lettere di nobildonne, religiose e poetesse tra Quattro e Cinquecento*, a cura di SARA GIOVINE, Firenze, Cesati, 2025.
- STEPHEN GREENBLATT, *Renaissance self-fashioning: from More to Shakespeare*, Chicago-London, University of Chicago Press, 19841.
- RAFFAELE MORABITO, *Lettere e letteratura: studi sull'epistolografia volgare in Italia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001.
- *Scrittrici del Medioevo: un'antologia*, a cura di ELISABETTA BARTOLI, DONATELLA MANZOLI e NATASCIA TONELLI, Roma, Carocci, 2023.
- MARIE CLAIRE GRASSI, *Lire l'épistolaire*, Paris, Colin, 2005.
- SABRINA STROPPO, *Petrarca e la morte: tra "Familiari" e "Canzoniere"*, Roma, Aracne, 2014.
- *Motivi e forme delle Familiari di Francesco Petrarca: Gargnano del Garda, 2-5 ottobre 2002*, a cura di CLAUDIA BERRA, Milano, Cisalpino, 2003.

Kurs:

Avviamento all'analisi della prosa narrativa: il racconto italiano nella prima metà del Novecento (3 CP)

PD Dr. V. Vitale

Ma 10.00-12.00

BA: Analisi letteraria

Interfilologia: Letteratura e Linguistica

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il corso sarà dedicato alla lettura di racconti e novelle pubblicati nei primi tre decenni del Novecento, con un'attenzione particolare alla produzione di alcuni dei maggiori autori del modernismo italiano: Italo Svevo, Luigi Pirandello, Federico Tozzi e Carlo Emilio Gadda.

Attraverso letture guidate e attività di gruppo, il seminario si propone di fornire strumenti critici avanzati per l'analisi del testo narrativo. L'attenzione sarà quindi rivolta all'applicazione di specifiche categorie narratologiche – tra cui le nozioni di autore e lettore impliciti e di

narratore inattendibile – nonché all’analisi del personaggio. L’approccio seguirà le griglie concettuali elaborate da Gérard Genette e da altri studiosi della narratologia classica e contemporanea. Accanto alla pratica dell’analisi testuale, verranno presentate alcune coordinate teoriche sulla novella moderna, con approfondimenti dedicati a Goethe, Lukács e Šklovskij, al fine di chiarire l’evoluzione storica e formale del genere breve nel contesto europeo.

Il 19 maggio 2026 il corso sarà impreziosito da una lezione del professor Fabio Vittorini, esperto di analisi del testo narrativo e autore di uno dei manuali di riferimento adottati nel corso.

Bibliografia

- *Handbook of Narratology*. 2nd edition, fully revised and expanded, Edited by P. HÜHN, J. C. MEISTER, J. PIER, W. SCHMID, Berlin, De Gruyter, 2014.
- VALERIA CAVALLORO, *Leggere storie. Introduzione all’analisi del testo narrativo*, Roma, Carocci, 2014.
- GÉRARD GENETTE, *Nuovo discorso del racconto*, Torino, Einaudi, 1987.
- ELISABETTA MENETTI (a cura di), *Le forme brevi della narrativa*, Roma, Carocci, 2019.
- FABIO VITTORINI, *Il testo narrativo*, Roma, Carocci, 2019.

Ulteriore bibliografia, più specifica, verrà indicata nel corso del seminario.

Seminar:

Italo Calvino e l’ecocritica (3 CP)

Dr. E. Russian

Lu 16.00-18.00

- BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)
- MA:** Esegesi e interpretazione del testo letterario
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

Italo Calvino (1923-1985) occupa un posto centrale nel panorama letterario del Novecento per la costanza e l’intelligenza con cui ha riflettuto sull’ecologia, intesa come insieme di relazioni tra l’umano e il non umano. Cresciuto in una famiglia di scienziati – il padre Mario era agronomo, la madre, Eva Mameli, botanica – Calvino ha affrontato la rappresentazione letteraria della natura in termini di relazioni ecologiche, descrizione del paesaggio, sguardo su altre forme di esistenza. Come lo scrittore ha dichiarato in un celebre passo delle *Lezioni americane* (1988), la sua opera è animata, fin dall’inizio, dal desiderio di «far parlare ciò che non ha parola, l’uccello che si posa sulla grondaia, l’albero in primavera e l’albero in autunno, la pietra, il cemento, la plastica». Tale prospettiva attribuisce un compito di responsabilità etica alla scrittura, chiamata a dare conto di esperienze e punti di vista non antropocentrici. Il seminario ripercorrerà l’intero arco della produzione calviniana: dagli interventi giornalistici degli anni Quaranta – che ricordano, per esempio, le capre coinvolte nei test atomici di Bikini – alla denuncia delle conseguenze negative dell’industrializzazione e della società di massa in *La*

speculazione edilizia (1957) e *Marcovaldo* (1963), fino alla critica del consumismo e della proliferazione dei rifiuti di *Le città invisibili* (1972) e alle riflessioni gnoseologiche di *Palomar* (1983). Nel corso delle lezioni esamineremo le strategie letterarie adottate da Calvino per rappresentare il mondo naturale e ci interrogheremo sull'attualità del suo pensiero per comprendere le sfide ecologiche del presente.

Bibliografia

Edizioni di riferimento

- CALVINO ITALO, *Romanzi e racconti*, edizione diretta da CLAUDIO MILANINI, a cura di MARIO BARENGHI e BRUNO FALCETTO, 3 volumi, Milano, Mondadori, 1991-1994.
- CALVINO ITALO, *Saggi 1945-1985*, a cura di MARIO BARENGHI, 2 volumi, Milano, Mondadori, 1995.

Bibliografia critica essenziale

- BARENGHI MARIO, *Italo Calvino, le linee e i margini*, Bologna, Il Mulino, 2007.
- BAHRENGHI MARCO, *L'occhio di Calvino*, Torino, Einaudi, 1996.
- BELPOLTI MARCO (a cura di), *Calvino A-Z*, Milano, Electa, 2023.
- BUCCIANTINI MASSIMO, *Italo Calvino e la scienza. Gli alfabeti del mondo*, Roma, Donzelli, 2007.
- IACOLI GIULIO, *La percezione narrativa dello spazio. Teorie e rappresentazioni contemporanee*, Roma, Carocci, 2008.
- IOVINO SERENELLA, *Paesaggio civile. Storie di ambiente, cultura e resistenza*, Milano, Il Saggiatore, 2022.
- IOVINO SERENELLA, *Gli animali di Calvino. Storie dall'Antropocene*, Roma, Treccani, 2023.
- LUISETTI FEDERICO, *Essere pietra. Ecologia di un mondo minerale*, Venezia, Wetlands, 2023.
- SALABÈ CATERINA (a cura di), *Ecocritica. La letteratura e la crisi del pianeta*, Roma, Donzelli, 2013.
- SCAFFAI NICCOLÒ, *Letteratura e ecologia. Forme e temi di una relazione narrativa*, Roma, Carocci, 2017.
- SCAFFAI NICCOLÒ, *Sotto l'inesauribile superficie delle cose. Il paradigma della profondità nell'immaginario dell'Antropocene*, Sansepolcro, Aboca, 2025.
- SCARPA DOMENICO, *Calvino fa la conchiglia. La costruzione di uno scrittore*, Milano, Hoepli, 2023.
- SEGER MONICA, *Landscapes in Between: Environmental Change in Modern Italian Literature and Film*, Toronto, University of Toronto Press, 2015.
- SERRA FRANCESCA, *Calvino e il pulviscolo di Palomar*, Firenze, Le Lettere, 1996.

Vorlesung:**Studi e Ricerche: Letteratura, Linguistica e Filologia italiana.****Trascrivere un manoscritto dell'età moderna: esercizi (1 CP)**

Prof. Dr. G. Bucchi

Me 10.00-12.00**(18.2, 11.3, 18.3,
22.4)****MA:** Competenze di ricerca applicate

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il corso ha per scopo l'introduzione ai metodi di trascrizione e alle pratiche di edizione di testi di cui è pervenuto l'autografo. Dopo alcune lezioni metodologiche, il corso prevederà esercitazioni individuali da svolgere in autonomia (su indicazione del docente) sui manoscritti inediti e la corrispondenza di Luigi Picchioni (1784-1869), primo professore di letteratura italiana all'Università di Basilea. Il corso viene convalidato dalla presenza alle lezioni metodologiche (6h) e dal lavoro svolto in autonomia discusso in incontri individuali col docente.

Bibliografia

- FRANCESCO BAUSI, *La filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 2022.
- Brief-Edition im digitalen Zeitalter, Herausgegeben von ANNE BOHNENKAMP und ELKE RICHTER, Berlin ; Boston : De Gruyter, 2013.
- PAOLA ITALIA, GIULIA RABONI, *Che cos'è la filologia d'autore*, Roma, Carocci, 2010.

Vorlesung:**Temi e prospettive dell'Italianistica (Letteratura italiana) (1 CP)**

Prof. Dr. G. Bucchi

su appuntamento**BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

L'obiettivo del corso è offrire una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano gli studi attuali nell'ambito della letteratura italiana. Gli incontri sono indirizzati a chi intende iscriversi all'esame di Letteratura italiana per il BA e hanno per scopo la scelta del corpus. Parte del corso sarà quindi dedicata all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali, nonché al perfezionamento del metodo di studio. Il calendario è stabilito col docente all'inizio del semestre precedente a quello in cui si intende presentarsi all'esame, durante il quale devono avvenire gli incontri (almeno tre).

Attenzione: è importante prendere conoscenza delle modalità d'esame

(<https://italianistik.philhist.unibas.ch/it/didattica/materiali-per-lavori-scritti-e-esami>) prima di contattare il docente.

Kolloquium:

Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. G. Bucchi

su appuntamento

MA: Competenze di ricerca applicate

Il colloquio è dedicato alla preparazione del corpus di testi da presentare all'esame di MA e all'eventuale elaborazione di un progetto di ricerca per la scrittura di un lavoro di MA in letteratura italiana. Nel primo caso gli incontri (minimo tre) devono avvenire **obbligatoriamente nel semestre precedente in cui si intende sostenere l'esame.** Le persone interessate sono tenute a contattare il docente con adeguato anticipo e dopo aver preso visione delle indicazioni dettagliate relative all'esame di MA sul sito dell'Istituto:

<https://italianistik.philhist.unibas.ch/it/didattica/materiali-per-lavori-scritti-e-esami/>

LINGUISTICA ITALIANA

Einführungskurs:

La linguistica del testo II (3 CP)

Prof. Dr. Angela Ferrari

Gio 12.00-14.00

BA: Istituzioni di Linguistica italiana

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il testo è un'unità semantica dotata di un'architettura, caratterizzata cioè da un insieme di strutture che si intrecciano e si sovrappongono. Per quanto riguarda il testo scritto, di cui sarà privilegiato lo studio, le strutture principali della sua organizzazione sono la struttura tematico-referenziale, la struttura logico-argomentativa, la struttura enunciativo-polifonica. La prima ruota attorno a “ciò di cui parla” il testo, ne coglie cioè i referenti e i modi in cui essi si organizzano via via che il testo procede; la seconda rende conto della rete di relazioni quali ad esempio la motivazione, l’opposizione, l’esemplificazione, la concessione ecc. che attraversa il testo; la terza registra l’intreccio di voci e di punti di vista che emerge all’interno dell’architettura del testo.

In questo semestre, il corso si concentra sulla struttura tematico-referenziale del testo. Vedremo da una parte i suoi aspetti concettuali, affrontando le nozioni di referente testuale, di topic, di fuoco informativo, di progressione del topic, così come i dispositivi linguistici che li segnalano. Impareremo in un secondo momento a individuarla all’interno di testi reali sia di carattere comunicativo sia di carattere letterario.

Al di là della sua rilevanza teorica, l’acquisizione delle nozioni proposte e della capacità di applicarle è di importanza fondamentale per poter correggere gli aspetti testuali degli elaborati scolastici, per controllare la propria scrittura e per insegnare a scrivere.

Bibliografia

- Ferrari, Angela 2014, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela 2019, *Che cos’è un testo*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela 2022, *Il testo scritto tra coerenza e coesione*, Firenze, Cesati.
- Ferrari, Angela (a cura di) 2024, *Dizionario di linguistica del testo a uso delle scienze umane*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela/Lala, Letizia/Zampese, Luciano 2021, *Le strutture del testo scritto. Teoria e esercizi*, Roma, Carocci.

Proseminar:**Introduzione alla linguistica italiana. Lessico, morfologia e sociolinguistica (3 CP)**

MA G. Tonani

Me 14.00-16.00**BA: Istituzioni di Linguistica italiana**

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi scientificamente fondata della lingua italiana e dei suoi usi comunicativi.

In un primo momento analizzeremo la lingua in quanto sistema: approfondiremo il *lessico*, osservando le relazioni semantiche tra i lessemi e distinguendo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo). Successivamente, ci occuperemo dello studio della *morfologia*: proporremo la classificazione funzionale e strutturale del morfema, esamineremo le principali regole morfologiche di formazione delle parole e approfondiremo in particolare la categoria del verbo.

In un secondo momento, tratteremo le dimensioni di variazione della lingua, studiate dalla *sociolinguistica*: introdurremo i concetti di repertorio linguistico, comunità linguistica, competenza comunicativa e dedicheremo ampio spazio all'analisi delle varietà linguistiche dell'italiano contemporaneo, soffermandoci su tutti gli assi di variazione (diatopia, diastratia, diafasia e diamesia). Un'attenzione particolare sarà dedicata al rapporto tra italiano standard e italiano neo-standard.

Bibliografia

- Berruto, Gaetano/Cerruti, Massimo 2011, *La linguistica. Un corso introduttivo*, Torino, UTET.
- Berruto, Gaetano 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci.
- Berruto, Gaetano 2015, *Manuale di sociolinguistica*, Torino, UTET.
- Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2016, *Grammatica: parole, frasi, testi dell'italiano*, Roma, Carocci.
- Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.
- Ježek, Elisabetta 2016, *The lexicon: an introduction*, Oxford, Oxford University Press.
- Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.
- Squartini, Mario 2015, *Il verbo*, Roma, Carocci.
- Thornton, Anna M. 2014, *Morfologia*, Roma, Carocci.

Kurs:

L’uso dei tempi verbali nell’italiano antico. Aspetti morfologici e testuali (3 CP)

MA M. Bartalucci

Me 12.00-14.00

BA: Storia della lingua italiana

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il corso si propone di indagare l’uso dei tempi verbali in italiano antico, nello specifico nella novellistica italiana dal XIII al XVI sec. Partendo dall’analisi della morfologia verbale dell’italiano contemporaneo, passeremo a quella dell’italiano antico, concentrandoci in particolare su quattro tempi del modo indicativo: il presente, l’imperfetto, il passato remoto e il trapassato remoto.

In primo luogo cercheremo di delineare l’evoluzione diacronica degli usi e delle funzioni del presente storico e del trapassato remoto. Il presente storico viene utilizzato spesso nelle novelle antiche in alternanza ai tempi storici canonici (imperfetto/passato remoto) (*Il cavaliere prese la dama fra le braccia e la bacia*), ma è interessante osservare che non tutti ne fanno uso: c’è chi se ne serve in misura massiccia (come i novellieri Franco Sacchetti e Giovanni Sercambi) e chi lo evita, come Giovanni Boccaccio nella sua raccolta di cento novelle, il *Decameron* (Papi, 2023).

Nel caso del trapassato remoto si riscontrano sostanziali differenze fra italiano antico e moderno: in it. ant. è possibile trovare il trapassato remoto in proposizione principale (Ebbe sognato un drago), invece in it. mod. sopravvive unicamente nelle subordinate temporali (Dopo che ebbe sognato un drago, si svegliò di soprassalto). Analizzeremo queste divergenze anche tramite un approfondimento sulla sintassi in italiano antico.

Per quanto riguarda imperfetto e passato remoto, tempi tipici della narrativa, ne studieremo l’alternanza dal punto di vista testuale – con un focus sul *Decameron* di Boccaccio – a partire dalla distinzione fra tempi “di primo piano” e tempi “di sfondo” (Weinrich, 1964), che andrà problematizzata (Mentre camminava nel bosco, si imbatté in un lupo) alla luce delle acquisizioni più recenti della linguistica testuale (Ferrari, 2024).

Bibliografia

- Bertinetto P. M., *Il verbo*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, II, a cura di L. Renzi - G. Salvi - A. Cardinaletti, Bologna, Il Mulino, 2001 (I ed. 1991), pp. 13-161.
- Bertinetto P. M., *La commutazione aspettuale stretta nella letteratura italiana moderna*, in Atti del convegno internazionale *L’italianistica nel terzo millennio: le nuove sfide nelle ricerche linguistiche, letterarie e culturali*, a cura di A. Saržoska, Skopje, Edizione dell’Università “Ss. Cirillo e Metodio” di Skopje, 2021, pp. 25-42.
- Ferrari A., *Oltre Weinrich. Tempi verbali e gerarchie testuali*, ne *Il verbo in italiano. Morfologia, sintassi, semantica e testualità*, a cura di Lala L. - Castro E., Firenze, Franco Cesati Editore, 2024, pp. 313-334.
- Papi F., *I tempi del verbo*, in *Sintassi dell’italiano antico II. La prosa del Duecento e del Trecento. La frase semplice*, a cura di M. Dardano, Roma, Carocci, 2020, pp. 106-152.

- Papi F., *Il presente storico nella prosa di Boccaccio*: Filocolo, Elegia di madonna Fiammetta, Decameron, in «*La sua chiarezza séguida l'ardore*». *Studi di linguistica e filologia offerti a Paola Manni*, a cura di B. Fanini, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2023, pp. 505-522.
- Serianni L., *Grammatica italiana: italiano comune e lingua letteraria: suoni, forme, costrutti*, Torino, UTET, 1988.
- Squartini M., *Il verbo*, in *Grammatica dell'italiano antico*, I, a cura di G. Salvi - L. Renzi, Bologna, Il Mulino, 2010, pp. 511-545.
- Squartini M., *Il verbo*, Roma, Carocci editore, 2015.
- Weinrich H., *Tempus. Le funzioni dei tempi nel testo*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1978 (ed. or. 1964).
- Bandello M., *Novelle*, a cura di E. Menetti, Milano, Bur, 2022 (I ed. 2011).
- Boccaccio G., *Decameron*, a cura di A. Quondam - M. Fiorilla - G. Alfano, Milano, Bur, 2022 (I ed. 2013).
- *Il Novellino*, a cura di V. Mouchet, Milano, Bur, 2021 (I ed. 2008).
- Pseudo-Serminini, *Novelle*, a cura di M. Marchi, Pisa, ETS, 2012.
- Sacchetti F., *Le Trecento Novelle*, a cura di M. Zaccarello, Firenze, Sismel-Editioni del Galluzzo, 2014.
- Salernitano M., *Il novellino* nell'edizione di Luigi Settembrini, a cura di S. S. Nigro, Milano, Bur, 1990.
- Sercambi G., *Il Novelliere*, a cura di L. Rossi, 3 voll., Roma, Salerno Editrice, 1974.

Seminar:

L’italiano digitale oggi, tra scritto e parlato (3 CP)

Dr. des. G. Piantanida

Me 16.00-18.00

- BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
 Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)
- MA:** Linguistica descrittiva e teorica
 Competenze di ricerca applicate
 Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Nella società di oggi, la Rete costituisce una componente imprescindibile della vita di ognuno di noi: sul Web si lavora, si costruiscono e si mantengono legami sociali, si passa il tempo libero, si ricavano informazioni e si leggono notizie sul mondo. Guardando alla Svizzera, secondo l’ultimo rapporto pubblicato sulla piattaforma *wearesocial*, nel 2025 hanno navigato in Internet circa 8,9 milioni di utenti (ossia, la quasi totalità della popolazione); nello stesso anno, si è raggiunta la cifra di 6,5 milioni di utenti maggiorenni attivi sui social network (es. Instagram, X, YouTube, TikTok, Reddit), pari a quasi il 90% della popolazione svizzera di età pari o superiore a 18 anni.

Alla luce dell’enorme rilevanza del mondo digitale in tutti gli aspetti della vita degli individui, è inevitabile chiedersi, dalla prospettiva del linguista, quali siano le caratteristiche dell’uso linguistico degli utenti del Web nei diversi ambienti comunicativi online. Il seminario avrà

l’obiettivo di rispondere a questa domanda: dopo aver presentato i limiti degli approcci che hanno tentato negli ultimi due decenni di individuare *un italiano del Web* (il cosiddetto *e-taliano*, *italiano digitato* o *italiano scritto 2.0*), si analizzeranno le peculiarità linguistiche, pragmatiche e testuali di alcuni specifici generi testuali digitali – privilegiando, in particolare, forme di comunicazione che uniscono immagini, lingua parlata e lingua scritta oggi particolarmente in voga (come i *reel* di Instagram o i *TikTok* pubblicati sull’omonima applicazione).

Nella parte conclusiva del seminario, per comprendere più a fondo in che modo e in che misura le pratiche linguistiche online possano variare in relazione alle specificità del mezzo digitale e del contesto comunicativo in cui il testo viene prodotto e fruito, ci si concentrerà su un fenomeno emerso in tempi recenti, paradigmatico in questa prospettiva: il *crossposting*, ossia la pubblicazione simultanea di uno stesso contenuto su piattaforme digitali diverse tra loro.

Bibliografia

- Gheno, Vera 2017, *Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network*, Firenze, Cesati.
- Palermo, Massimo 2017, *Italiano scritto 2.0. Testi e ipertesti*, Roma, Carocci.
- Palermo, Massimo 2022, *Testualità digitale e multimodale: osservazioni sulla struttura dei reel*, *Italiano LinguaDue*, 14(2), pp. 560-573.
- Patota, Giuseppe/Rossi, Fabio (a cura di) 2018, *L’italiano e la rete*, le reti per l’italiano, Firenze, Accademia della Crusca-goWare.
- Pistolesi, Elena 2022, *L’italiano del web: social network, blog & co.*, Firenze, Cesati.
- Prada, Massimo 2015, *L’italiano in rete. Usi e generi della comunicazione mediata tecnicamente*, Milano, FrancoAngeli.
- Tavasanis, Mirko 2011, *L’italiano del web*, Roma, Carocci.

Seminar:

Ma cosa vuol dire scrivere semplice? Riflessioni tra scrittura letteraria e scrittura comunicativa (3 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 12.00-14.00

- BA:** Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)
- MA:** Linguistica descrittiva e teorica
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il termine “burocratese” definisce la lingua complessa e contorta caratteristica dell’amministrazione pubblica, ma anche della comunicazione giuridico-normativa e della politica. È una lingua che molti cittadini, forse i più – per esempio perché poco istruiti, perché immigrati, perché con abilità cognitive diminuite a causa dell’età – fanno fatica a capire, e che impedisce loro di partecipare in modo consapevole, costruttivo e sereno alla vita politica e sociale del loro paese. Sul bisogno di semplificarla si sono espresse molte personalità attive in

diversi ambiti: basti pensare, in tempi recenti, agli scrittori e saggisti Italo Calvino e Gianrico Carofiglio, al magistrato Sabino Cassese, al politico Tullio De Mauro.

Il burocratese è da decenni sotto la lente della linguistica, come mostra per esempio il volume di Michele Cortelazzo “Il linguaggio amministrativo” (2021), che fa il punto della questione e propone trenta regole per produrre una lingua più agile e moderna. Partendo da questo studio, mi propongo di approfondire la problematica, ponendomi due obiettivi, uno descrittivo e uno teorico.

Dal punto di vista descrittivo, vedremo come i testi scritti considerati semplici o a cui si chiede maggiore chiarezza presentino di fatto caratteristiche linguistiche e comunicative anche molto diverse. Così, per esempio, un conto è lo “stile semplice” di certa produzione letteraria contemporanea; un altro conto è la chiarezza perseguita dalle leggi; un altro conto ancora quella a cui dovrebbe mirare la comunicazione pubblica rivolta ai cittadini; ancora diversa è la semplicità che si chiede ai manuali scolastici, per non parlare della scrittura destinata a persone alle quali, per ragioni cognitive, la chiarezza standard non basta. I testi per i quali si pone la questione della semplicità appartengono insomma a un paradigma eterogeneo, che va accuratamente definito e differenziato.

Dal punto di vista teorico, ci interrogheremo sulla natura dei criteri che vengono abitualmente convocati per misurare la semplicità o la complessità dei testi. Vedremo che tendenzialmente ci si appoggia a parametri che guardano alle caratteristiche formali della superficie del testo: quante parole per frase, quante subordinate, quante nominalizzazioni, quanti tecnicismi, quante sigle ecc. Ma è una scelta davvero giudiziosa? No, non lo è: in ogni caso, non lo è del tutto. L’analisi di testi considerati semplici e chiari, siano essi prodotti dagli umani o dalle macchine, mostra infatti che non sempre le condizioni formali a cui ci si appella usualmente sono soddisfatte, e che anzi a volte è, in modo apparentemente paradossale, proprio la loro violazione a rendere il testo meno complesso. Il fatto è che bisogna cambiare il modo di guardare alla lingua passando da un’ottica formale a un’ottica funzionale che guarda alla testualità. Per intenderci, la questione non è quante subordinate, ma quali subordinate, con quali funzioni e in quali architetture testuali e in quali contesti.

Bibliografia

- Michele Cortelazzo, *Il linguaggio amministrativo. Principi e pratiche di modernizzazione*, Roma, Carocci, 2021.
- Jean-Luc Egger, Angela Ferrari, a c. di, *I profili dell’italiano istituzionale tra Svizzera e Italia*, Firenze, Accademia della Crusca, 2025.
- Maria Emanuela Piemontese, a c. di, *Il dovere costituzionale di farsi capire. A trent’anni dal Codice di stile*, Roma, Carocci, 2023.
- Floriana Sciumbata, *Manuale dell’italiano facile da leggere e da capire*, Firenze, Cesati, 2022.
- Enrico Testa, *Lo stile semplice. Discorso e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997.

Forschungsseminar:

Le parole della ricerca scientifica: neologismi, metafore, risemantizzazioni (3 CP)

Dr. des. G. Piantanida

Gio: 08.00-10.00

MA: Competenze di ricerca applicate

Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il *Forschungsseminar* si occuperà di italiano scritto accademico, vale a dire di quella varietà di italiano che viene impiegata in testi espositivi o argomentativi (es. manuali universitari, articoli scientifici, voci encyclopediche) che illustrano porzioni del sapere e spiegano contenuti complessi facendo ricorso a un registro formale.

Nella prima parte del seminario, dopo aver delineato le principali caratteristiche della comunicazione accademica nel suo complesso, ci focalizzeremo sulle specificità che si collocano a livello lessicale. In particolare, ci si concentrerà su quell'insieme di parole ed espressioni che ricorrono trasversalmente nella scrittura accademica, indipendentemente dal dominio disciplinare di appartenenza dei testi (linguistica, letteratura, biologia, filosofia, storia dell'arte, medicina ecc.). Tali elementi saranno analizzati da un lato in prospettiva descrittiva, con riferimento alla loro natura morfologica e semantico-lessicale; dall'altro, in prospettiva funzionale, in relazione al ruolo che essi svolgono nella costruzione dell'architettura del testo.

Nella seconda parte, di carattere empirico e più spiccatamente seminariale, verranno condotte, in piccoli gruppi, analisi *corpus-based* volte a individuare le peculiarità pragmatico-testuali di alcuni gruppi di lessemi selezionati. A questo fine si farà ricorso soprattutto al corpus DIA (Mastrantonio *et al.* 2024), una risorsa di recente allestimento che raccoglie, per un totale di quasi un milione di parole, testi accademici italiani appartenenti a tre ambiti disciplinari (umanistico, giuridico-economico e scientifico).

Bibliografia

- Ballarin E. (2017), *L'italiano accademico. Uno studio sulla glottodidattica dell'italiano come lingua di studio all'università a studenti in mobilità internazionale*, Edizioni Accademiche Italiane, Saarbrücken.
- Berruto G. (2011), *Registri, generi e stili: alcune considerazioni su categorie maldefinite*, in Cerruti M. et al. (2021), pp. 15-35.
- D'Aguanno D. (2019a), *Il lessico accademico per l'insegnamento della scrittura nelle scuole superiori*, in Palermo M., Salvatore E. (a cura di), Scrivere nella scuola oggi. Obiettivi, metodi, esperienze, Atti del II Convegno ASLI Scuola (Siena, Università per Stranieri, 12-14 ottobre 2017), Cesati, Firenze, pp. 93-106.
- Mastrantonio D. (2021), *L'italiano scritto accademico: problemi descrittivi e proposte didattiche*, "Italiano LinguaDue", 13 (1), 348-68.
- Mastrantonio D. (2022), *Capire i testi accademici: il continuum tra comunicazione ordinaria e lingua per lo studio*, "Italiano a stranieri", 2022 (31), pp. 25-30.
- Mastrantonio D., Sakr A., Dotta M., Nardella S. (2024), *Il progetto PRIN 2022 PNRR "Dizionario dell'italiano accademico: forme e funzioni testuali (DIA)": prime acquisizioni e prospettive*, in Italiano LinguaDue, 2, pp. 564-605.

Seminar:**Linguistica e didattica della scrittura per la scuola secondaria (3 CP)**

MA G. Tonani

Gio 10.00-12.00**BA:** Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)**MA:** Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Wahlbereich

Il seminario presenta i risultati del progetto di ricerca intitolato “Progressioni. Strumenti testuali per l’insegnamento della scrittura” che coinvolge l’Istituto di italiano dell’Università di Basilea e Il Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino. Obiettivo del progetto è mettere a frutto il modello di testualità elaborato a Basilea al fine di ideare una didattica della scrittura che sia capace di andare oltre le questioni di ortografia, lessico e grammatica. Al centro dell’interesse c’è in particolare la micro-testualità, vale a dire il modo in cui il testo viene costruito nel passaggio da un enunciato ai successivi sui piani tematico, logico e polifonico, e questo sia dal punto di vista concettuale che linguistico.

Affinché un modello teorico astratto e articolato possa essere o sia utile a scuola in prospettiva didattica occorre che sia doppiamente adattato. Va anzitutto adattato in modo che gli insegnanti, che non sono specialisti della materia, possano coglierne gli aspetti essenziali e per loro utili. Va adattato, in secondo luogo, in modo che possa essere fruibile dagli stessi allievi e ne migliori effettivamente le capacità di scrittura.

Nell’ambito del seminario affronteremo entrambi gli aspetti. Per quanto riguarda il primo, discuteremo alcune scelte che sono state fatte all’interno del volume destinato agli insegnanti: gli aspetti della testualità particolarmente approfonditi, quelli tralasciati e quelli semplificati. Per ciò che concerne la prospettiva degli allievi, analizzeremo i loro elaborati per vedere quali sono gli errori testuali che si presentano più frequentemente, e analizzeremo insieme le schede e gli esercizi pensati per essere utilizzati in classe.

Bibliografia

- Ferrari, Angela 2009, *Quale linguistica del testo? Coerenza, coesione, architettura del testo*, in Giuliana Fiorentino (a cura di), *Perché la grammatica. Didattica della lingua tra scuola e università*, Roma, Carocci, pp. 33-50.
- Ferrari, Angela 2016, *Le gerarchie del testo, tra lessico, sintassi e interpunzione*, in Simone Fornara / Luca Cignetti / Silvia Demartini (a cura di), *Come TIscrivo? La scrittura a scuola tra teoria e didattica*, Roma, Aracne, pp. 121-137.
- Ferrari, Angela/Lala, Letizia/Zampese, Luciano (a cura di) 2021, *Strutture del testo scritto. Teoria, esercizi*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela (a cura di) 2024, *Dizionario di linguistica del testo a uso delle scienze umane*, Roma, Carocci.
- Ferrari, Angela/Moretti, Alessandra, 2023, «Linguistica del testo e didattica della scrittura. L’articolazione informativa dell’enunciato nel Modello Basilese della testualità scritta», in Mastrantonio, Davide/Salvatore, Eugenio (a cura di), *Forme, strutture e didattica dell’italiano. Studi per i 60 anni di Massimo Palermo*, Siena, Edizioni Università per Stranieri di Siena, pp. 33-47.

Vorlesung:**Temi e prospettive dell’italianistica (Linguistica italiana) (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00**via Zoom**

(secondo calendario)

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all’uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:**Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00

(secondo calendario)

MA: Competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina – sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, gli studenti affineranno anche la loro capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l’esame finale.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

**Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica
italiana (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00

via Zoom

(secondo calendario))

Valido per: Dottorato

Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

- a) interventi di insegnanti e ricercatori basili che presentano i loro lavori in corso;
- b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
- c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte.

La discussione sarà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità e dei suoi rapporti con la grammatica.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Grammatica II (3 CP)

Ma 14.00-16.00

Lic. Phil. Robert Baffa

BA: Competenza linguistica

Grammatica II è un corso avanzato di lingua italiana (ca. livello C1) che ha l'obiettivo di perfezionare le competenze grammaticali e comunicative. Durante le lezioni saranno affrontati aspetti morfologici come i tempi e modi verbali e i pronomi. Gli argomenti e gli esercizi saranno strutturati anche in base alle esigenze e agli interessi individuali. Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno superare un esame grammaticale scritto. Il corso è aperto a tutti coloro che hanno frequentato il corso ‘Grammatica I’ e hanno superato la verifica.

Bibliografia

- E. JAFRANCESCO, I. FRATTER, E. FRAGAI, *Uni.Italia. Corso multimediale di lingua italiana per studenti universitari*, Milano, Mondadori Education, 2010.
- E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.
- E. CARRARA, *UniversItalia. Corso di italiano*, Ismaning, Hueber, 2010.
- E. ERCOLINO, T.A. PELLEGRINO, *L'utile e il dilettevole. Esercizi e regole per comunicare. Vol. 2. Livello B2-C2*, Torino, Loescher, 2012.
- M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- P. TRIFONE, M. PALERMO, *Grammatica italiana di base*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione (3 CP)

Lu 10.00-12.00

Lic. Phil. R. Baffa

BA: Competenze redazionali e argomentative

Il corso ‘Traduzione’ è stato ideato per gli studenti del Bachelor. Nelle prime lezioni del corso verrà fornita una breve introduzione teorica al problema del tradurre dal tedesco in italiano. In seguito si tradurranno dei testi brevi prevalentemente giornalistici. Si metterà l’accento soprattutto su problemi che riguardano il lessico e la sintassi.

Alla fine del corso ci sarà un test di verifica, in cui si dovrà tradurre un testo non letterario.

Bibliografia

- N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2021. Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- G. PITTAPO, *Sinonimi e contrari. Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie*, Bologna, Zanichelli, 2009.
- *Il nuovo dizionario di tedesco. Dizionario tedesco – italiano, italiano – tedesco*, Bologna, Zanichelli, 2019.
- M. DARDANO e P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- P. TRIFONE, M. PALERMO, *Grammatica italiana di base*, Bologna, Zanichelli, 2020.
- M.A. ESPOSITO-RESSLER e I. FURNO-WEISE, *Arbeitsbuch Uebersetzung. Deutsch-Italienisch*, Tübingen, Gunter Narr, 1999.

Il compito principale di una Fachgruppe è quello di favorire il dialogo all'interno della facoltà.
Noi ragazzi della fg-i ci impegnereemo a organizzare molte attività che ti diano la possibilità di conoscere gli insegnanti e gli studenti del nostro istituto.

La fg-i fa anche parte dello SKUBA (Studentische Körperschaft Universität Basel) quindi ti rappresenta come studente di italianistica nella politica universitaria e difende i tuoi interessi.

Le attività organizzate dalla Fachgruppe e dalla stessa facoltà verranno sempre segnalate sia sull'albo studenti del nostro istituto (www.italianistik.unibas.ch), sia sulla pagina Facebook.
Noi del comitato ci impegnereemo dunque ad aggiornare costantemente i nostri siti, informandoti con largo anticipo riguardo a ciò che succede qui in Maiengasse e all'interno del *campus*.

Per poter svolgere al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno :) Se hai delle proposte, dei consigli, delle critiche, dei problemi o semplicemente delle domande, non esitare a contattarci. Qui di seguito troverai gli indirizzi mail dei ragazzi del comitato della fg-i, così da poterci raggiungere come, quando e dove vuoi.

Indirizzi del comitato della fg-i di italiano:

Chiara Matasci (presidente): chiara.matasci@stud.unibas.ch